



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III Direzione - Viabilità Metropolitana - 5° Servizio Nebrodi Occidentali

PROGETTO ESECUTIVO ELABORATI INTEGRATIVI

(Art. 23 comma 8 D.Lgs. 18 aprile 2016 n° 50)

LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL TRATTO DI MURO DI SOSTEGNO DIRUTO CAUSA MAREGGIATA, SULLA S.P. 162 DEL LUNGOMARE DI SANT'AGATA DI MILITELLO, COMPRESO TRA VALLONE POSTA E VIA ROMA.



Elaborati:

1. RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA
2. ELABORATI GRAFICI INTEGRATIVI
3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Messina, li GENNAIO 2017

PROGETTISTI:

Ing.R. BONANNO

Geom. A. LETIZIA

Geom. G. CASTANO

COLL. AMM.VO: Luigi Biundo

VISTI E APPROVAZIONI

Approvazione in linea tecnica del R.U.P. ai sensi dell'art. 5, comma 3 L.R. n° 12/2011

PARERE N° _____ del _____

Il R.U.P.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III Direzione – Viabilità Metropolitana- 5° Servizio Nebrodi Occidentali

OGGETTO: PROGETTO PER LA RICOSTRUZIONE DEL TRATTO DI MURO DI SOSTEGNO DIRUTO CAUSA MAREGGIATA, SULLA S.P.162 DEL LUNGOMARE DI SANT'AGATA DI MILITELLO, COMPRESO TRA VALLONE POSTA E VIA ROMA.-

RELAZIONE INTEGRATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo dei lavori in oggetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico di questo Ente in data 01/06/2016. Le opere da realizzare riguardano la ricostruzione di muro di sostegno diruto causa mareggiate, nel tratto della S.P. 162 che va dalla Via Roma fino al Vallone Posta.

Alla data di stesura del progetto, questa parte del muro di sostegno risulta in larga parte crollato o comunque definitivamente compromesso a causa dell'azione del mare.

Già a quell'epoca andando dal Vallone Posta verso Est per circa ml. 70,00, si notavano sul marciapiede fronte stante la spiaggia piccoli segni di cedimento dovuti all'inizio di sifonamento del mare.

Ciò ha portato i progettisti ad includere anche quest'ultimo tratto nella parte di muro da ricostruire, portando la lunghezza dell'intervento di ricostruzione a complessivi ml. 437,50.

Inoltre, risultando ancora integra la rampa di accesso al mare situata di fronte alla Via Roma, nel progetto veniva previsto solo il consolidamento delle fondazioni con palancole di acciaio.

Analogo intervento veniva previsto nelle zone antistanti lo sbocco in spiaggia dello scatolare ad Ovest della Via Campidoglio e di quello in corrispondenza al vallone Posta; Entrambi gli scatolari alla data del progetto risultavano integri.

Dall'esame del fascicolo fotografico allegato alla relazione di progetto, si evince che alla data del giugno 2016 la sede stradale non risultava intaccata dall'erosione del mare; di conseguenza nel computo metrico è stato previsto il riempimento a tergo del nuovo muro solo per la larghezza del marciapiede.

Dall'esame dell'odierno stato dei luoghi, (17/01/2017), emergono sostanziali cambiamenti rispetto allo stato dei luoghi risultante alla data del progetto esecutivo ed in particolare:

1. L'azione del mare in alcuni tratti di progetto ha intaccato anche profondamente la sede stradale ed il sottostante rilevato;

2. Il muro di sostegno in conglomerato cementizio risulta completamente demolito , così come pure il marciapiede lungo il tratto Via Roma/Vallone Posta. Di conseguenza i materiali di risulta non sono più utilizzabili quale riempimento a tergo del nuovo muro così come previsto in progetto.
3. La scivola di accesso alla spiaggia posta di fronte alla Via Roma risulta demolita;
4. Gli scatolari in conglomerato cementizio degli sbocchi a mare risultano demoliti nella parte terminale prossima alla spiaggia;
5. La quota della spiaggia si è abbassata e di conseguenza la linea di battigia è avanzata;
6. L'erosione del mare ha aggredito il restante tratto di litorale oltre il vallone Posta lato Est, interessando una zona non compresa nel progetto del Giugno 2016;

Sulla base delle superiori considerazioni e richiamando quanto espresso nel progetto esecutivo del Giugno 2016 ed in sede di conferenza di servizi del 28/06/2016, si ritiene che l'evoluzione del fenomeno erosivo, tuttora in atto, non consentirà la realizzazione delle opere di finitura previste in progetto.

Pertanto, fin da adesso, si manifesta la necessità di redigere, una volta effettuata la gara di appalto, una perizia di variante e suppletiva atta all'utilizzo della differenza sul finanziamento complessivo e l'utilizzazione dell'eventuale ribasso d'asta.

Inoltre risulta indispensabile, per la riuscita dell'intervento in oggetto, la progettazione ed esecuzione di ulteriori opere di protezione dell'arenile.

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€ 1.604.000,00
dei quali per incidenza della mano d'opera		€ 398.308,81
dei quali per la sicurezza dei lavoratori e non soggetto a rib. d'asta		€ 18.000,00
Restano a base d'Asta		€ 1.586.000,00
A) LAVORI A BASE D'ASTA + INCIDENZA MANO D'OPERA + IMPORTO PER LA SICUREZZA		€ 1.604.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM/NE		
a) I.V.A. 22%	= € 352.880,00	
b) Per spese di progettazione interna 2 %	= € 32.080,00	
c) Per assicurazione obbligatoria componenti Uff. Progettazione	= € 16.040,00	
d) Eventuali spese per conferimento a discarica, compreso IVA	= € 8.000,00	
e) Per rilievi e indagini geologiche compreso IVA	= € 8.000,00	
f) Per accertamenti di laboratorio compreso IVA	= € 3.280,00	
g) Per imprevisti ed arrotondamento	= € 48.120,00	
h) Contributo ANAC (ex AVCP)	= € 600,00	
i) Spese per pubblicità	= € 12.000,00	
SOMMANO	€ 481.000,00	€ 481.000,00
IMPORTO TOTALE PROGETTO		€ 2.085.000,00
Per opere provvisionali		€ 115.000,00
IMPORTO TOTALE PROGETTO		€ 2.200.000,00

Messina, li

I Progettisti

Ing. Rosario BONANNO

Geom. Antonino LETIZIA

Geom. Gino CASTANO

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giovanni Lentini